DISPOSIZIONE N. 4015 **/DG**

IL DIRETTORE GENERALE

CONSIDERATO che per effetto dell'art. 28, comma 1, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, è stato istituito l'Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA);

CONSIDERATO che per effetto dell'art. 28, comma 2, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, a decorrere dalla data di insediamento del Commissario e dei Sub Commissari l'Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i Servizi Tecnici (APAT), l'Istituto Nazionale per la Fauna selvatica (INFS) e l'Istituto Centrale per la Ricerca scientifica e tecnologica applicata al mare (ICRAM) sono soppressi;

PRESO ATTO del decreto n. 123 del 21/05/2010 del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare "Regolamento recante norme concernenti la fusione dell'APAT, dell'INFS e dell'ICRAM in un unico istituto, denominato Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA), a norma dell'articolo 28, comma 3, del decreto-legge 25/06/2008 n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 06/08/2008, n. 133" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 179 del 03/08/2010;

VISTO il DPCM del 22 maggio 2017 con il quale il Viceprefetto Stefano Laporta è stato nominato Presidente dell'Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale;

CONSIDERATO che l'insediamento del Presidente è avvenuto in data 17 luglio 2017;

VISTA la Delibera n.7/CA dell'8 novembre 2017 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha conferito l'incarico di Direttore Generale al Dott. Alessandro Bratti;

CONSIDERATO che l'insediamento del Direttore Generale è avvenuto in data 16 dicembre 2017;

VISTA la normativa europea sul trattamento dei dati personali di cui al Regolamento Generale sulla protezione dei dati (UE)

2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, avente piena efficacia dal 25 maggio 2018 in tutti gli Stati membri ("GDPR"), nonché la normativa nazionale contenuta nel D.lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.lgs n. 101/2018 di adeguamento ("Codice in materia di protezione dei dati personali");

TENUTO CONTO dell'atto di delega di specifici compiti e funzioni inerenti alla suddetta normativa, conferita dal Titolare in persona del Presidente Stefano Laporta in qualità di legale rappresentante dell'ISPRA al Direttore Generale Alessandro Bratti, in data 14 novembre 2018;

CONSIDERATO che l'Ispra, in qualità di Titolare del trattamento dei dati personali è tenuto anche all'osservanza degli specifici obblighi informativi nei confronti degli Interessati ai sensi dell'art. 13 del suddetto Regolamento;

VISTO il DPR 9 maggio 1994, n. 487, concernente il "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, concernente "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" ed in particolare l' art.35, comma 4 bis, che subordina all'emanazione di apposito Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri le procedure di reclutamento a tempo determinato per contingenti superiori alle cinque unità e l'art. 36 in materia di contratti flessibili;

TENUTO CONTO che l'art. 2, comma 7, della L. 125/13, prevede che le amministrazioni che hanno provveduto ad effettuare le riduzioni delle dotazioni organiche previste dall'art. 2 del DL 92/2012 in caso di mancata adozione dei conseguenti regolamenti di organizzazione entro il 31/12/2013, "non possono, a decorrere dal 1° gennaio 2014, procedere ad assunzioni di personale";

PRESO ATTO che con DM n. 356 del 19 dicembre 2013 è stato approvato lo Statuto dell'Istituto;

PRESO ATTO altresì, che in conseguenza dei citati provvedimenti la situazione attuale del personale dell'Istituto non presenta situazioni di soprannumerarietà rispetto alla dotazione organica approvata;

PRESO ATTO la nota prot. n. 7196/2021 VAL-RTEC del 4 novembre 2021 con la quale l'ing. Fabio FERRANTI, Responsabile del Servizio per i Rischi e la sostenibilità ambientale delle tecnologie, delle sostanze chimiche, dei cicli produttivi e dei servizi idrici per le attività ispettive, ha chiesto l'attivazione, per esigenze temporanee ed eccezionali, di n. 12 contratti a tempo pieno e determinato, profilo di Tecnologo III livello del CCNL Istruzione e Ricerca, della durata di 36 mesi (e comunque non oltre la scadenza della Convenzione) con sede di lavoro presso l'ISPRA di Roma, per l'espletamento, dei compiti da svolgere in merito agli stabilimenti industriali AIA di competenza statale - nell'ambito del progetto D0010004 - della seguente attività: "valutazione di conformità degli impianti industriali soggetti ad autorizzazione integrata ambientale (AIA) di competenza statale attraverso ispezioni ordinarie e straordinarie, ai sensi dell'art.29-decies del D. Lgs.152/06";

PRESO ATTO della necessità di potenziare l'organico dell'Istituto con adeguate risorse umane ed in particolare con n. 12 unità di personale con profilo professionale di Tecnologo III livello del CCNL Istruzione e Ricerca, con contratto di lavoro a tempo pieno e determinato per la durata di 36 mesi (e comunque non oltre la scadenza della Convenzione);

DISPONE

per le motivazioni di cui in premessa come integralmente riportate:

1) Di indire un concorso pubblico nazionale per titoli ed esame-colloquio, a n. 12 posti con contratto a tempo pieno e determinato profilo di Tecnologo III livello del CCNL Istruzione e Ricerca, della durata di 36 mesi (e comunque non oltre la data di scadenza della Convenzione) con sede di lavoro presso l'ISPRA di Roma, per l'espletamento, dei compiti da svolgere in merito agli stabilimenti industriali AIA di competenza statale - nell'ambito del progetto D0010004 - della seguente attività: "valutazione di conformità degli impianti industriali soggetti ad autorizzazione integrata ambientale (AIA) di competenza statale attraverso ispezioni ordinarie e straordinarie, ai sensi dell'art.29-decies del D. Lgs.152/06"

secondo le procedure e le modalità definite nell'allegato bando che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (All. 1).

2) Di rinviare all'atto della concreta assunzione del vincitore e la determinazione dei relativi oneri economici e la connessa imputazione a bilancio.

Roma, lì 30 novembre 2021

Il Direttore Generale
Dr. Alessandro Bratti

Firmato digitalmente da: Alessandro Bratti
Luogo: Roma
Data: 30/11/2021 12:18:14

ISPRA	MODULO DISPOSIZIONE	DOC. ISPRA (2021) n. 4015

Da:	AGP - GIU	RESPONSABILE:	PIRRONE	Data:	

pervenuto email il 26/11/2021

ATTO PROPOSTO

NOTE INFORMATIVE

C.R.A.	CODICE ATTO (a cura di AGP-BIL Settore Bilancio)	N° PRENOTAZIONE
C05	970/2021/PE	

SOGGETTO: concorso pubblico a n. 12 posti per il prof.di Tec III livello del CCNL Istruzione e Ricerca di 36 mesi presso ISPRA di Roma - PR D0010004 (codice C66/2021)

OGGETTO: Indizione Bando

IL RESPONSABILE DELL'UNITA' PROPONENTE	IL RESPONSABILE DEL C.R.A	IL RESPONSABILE DELL'AMMINISTRAZIONE
Firmato digitalmente da FRANCESCO PIRRONE CN = PIRRONE FRANCESCO C = IT	Firmato digitalmente da: Marco La Commare Data: 29/11/2021 16:55:34	Per la codifica lm Firmato digitalmente da: Giuseppe Mangialavor Luogo: Roma Data: 29/11/2021 15:31:39

ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Bando di concorso pubblico per titoli ed esame - a n. 12 posti per il profilo professionale di Tecnologo III livello - del CCNL Istruzione e Ricerca con contratto di lavoro a tempo pieno e determinato della durata di 36 mesi (e comunque non oltre la data di scadenza della Convenzione) con sede di lavoro presso l'ISPRA di Roma

Art. 1
Posti da coprire

L' Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) indice un concorso pubblico nazionale, per titoli ed esame a n.12 posti per il profilo professionale di Tecnologo III livello - del CCNL Istruzione e Ricerca con contratto di lavoro a tempo pieno e determinato della durata di 36 mesi (e comunque non oltre la data di scadenza della Convenzione) con sede di lavoro presso l'ISPRA di Roma, per l'espletamento, dei compiti da svolgere in merito agli stabilimenti industriali AIA di competenza statale - nell'ambito del progetto D0010004 - della seguente attività: "valutazione di conformità degli impianti industriali soggetti ad autorizzazione integrata ambientale (AIA) di competenza statale attraverso ispezioni ordinarie e straordinarie, ai sensi dell'art.29-*decies* del D. Lgs.152/06".

Art. 2
Requisiti di ammissione

1. Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:
a) cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i soggetti aventi la cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea;
b) età non inferiore agli anni diciotto;
c) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
d) Diploma di Laurea o Laurea Magistrale o Laurea Specialistica in Ingegneria tutti gli indirizzi o Chimica o Chimica Industriale e/o titoli equiparati o equipollenti ai fini dei pubblici concorsi, conseguiti presso un'Università italiana o estera. In quest'ultimo caso dovrà essere accompagnato dal riconoscimento già ottenuto in base alla legislazione vigente in materia. In mancanza del riconoscimento, posto quanto prescritto dall'art. 38 del D. Lgs. 165/2011, è possibile produrre la ricevuta di avvenuta consegna dell'istanza di richiesta dell'equivalenza. La documentazione comprovante l'equivalenza del titolo straniero dovrà in ogni caso essere prodotta all'Amministrazione, a pena di decadenza dalla posizione occupata in graduatoria, entro 90 giorni dalla pubblicazione del provvedimento di approvazione della graduatoria sul sito web dell'Istituto (informazioni sul sito del MIUR: www.miur.it).
e) il possesso del titolo di dottore di ricerca in discipline attinenti la tematica del bando ovvero aver svolto per un triennio attività formalmente certificata da apposita Commissione ai sensi del comma 4 dell'art. 63 del CCNL 21.02.02 mediante specifiche procedure di verifica e valutazione, di ricerca ovvero tecnologica svolta presso un Ente Pubblico di Ricerca (di cui all'art. 5 capi IV e V del CCNQ 2016-2018, Comparto dell'Istruzione e della Ricerca), e/o Università pubbliche o private, e/o presso qualificati Istituti di Ricerca privati, nazionali ed esteri o altre istituzioni le cui attività e finalità di ricerca siano espressamente e letteralmente previste nel proprio statuto, in esecuzione di contratti stipulati direttamente con tali Enti e/o Istituzioni con contratto di lavoro subordinato e/o con contratto di collaborazione coordinata e continuativa e/o occasionale e/o con contratto di assegno di ricerca, comprovante l'esperienza professionale in almeno uno dei seguenti ambiti:

- processi industriali con particolare riferimento alle migliori tecniche disponibili di gestione degli stessi al fine di prevenire e ridurre le emissioni inquinanti degli stabilimenti industriali;

- conformità ambientale con riferimento a stabilimenti di elevata complessità impiantistica come centrali termoelettriche, impianti chimici, raffinerie e piattaforme off-shore, centrali di compressione etc.;
- tecniche di monitoraggio degli inquinanti sulle matrici ambientali aria, acqua, rifiuti e della relativa strumentazione utilizzata; analisi delle linee di impatto ambientale dei cicli produttivi degli stabilimenti industriali;
- verifica ambientale su attuazione progetti di adeguamento impiantistici e gestionale su impianti industriali soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA);

f) idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego. In base alla vigente normativa l'ISPRA ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso;
g) non essere stato destituito, dispensato da precedente impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera i) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 ovvero non essere stato licenziato in applicazione delle normative sanzionatorie di cui ai relativi Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato.
2. I cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea devono possedere, ai fini dell'ammissione al presente concorso, i seguenti requisiti:
godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
possesso della cittadinanza dello Stato di appartenenza e di tutti gli altri requisiti previsti dal presente bando per i candidati di cittadinanza italiana;
adeguata conoscenza della lingua italiana. Detta conoscenza verrà accertata dalla Commissione esaminatrice tramite apposito colloquio.
3. I requisiti di cui al presente articolo debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.
4. L'ammissione al concorso avviene con riserva di accertamento del possesso dei requisiti dichiarati dai candidati.
5. La mancanza anche di uno solo dei predetti requisiti comporterà l'esclusione dal concorso, che potrà essere disposta in ogni momento della procedura concorsuale con disposizione dell'Amministrazione.

Art.3
Presentazione della domanda. Termini e modalità

1. La domanda di ammissione al concorso può essere presentata esclusivamente via internet, utilizzando l'applicazione informatica disponibile all'indirizzo **https://selezione.isprambiente.it** e seguendo le istruzioni ivi specificate. **Ciascun candidato, ai fini della propria identificazione e partecipazione alla procedura, dovrà utilizzare un indirizzo di posta elettronica personale certificata (PEC)**
2. La domanda deve essere inoltrata entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4a Serie speciale - Concorsi. Si considera prodotta nei termini la domanda di ammissione pervenuta entro le ore 16,00 (ora italiana) dell'ultimo giorno utile. La data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico. Allo scadere del termine utile per la presentazione non sarà più permesso l'accesso e l'invio della domanda. Il sistema informatico consente la stampa della domanda presentata e rilascia la ricevuta di avvenuta iscrizione al concorso.

3. In caso di presentazione di più domande si terrà conto unicamente della domanda con data di protocollo più recente.
4. Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio della domanda di partecipazione al concorso. Nella domanda il candidato dovrà esplicitare, in maniera dettagliata, tutte le informazioni necessarie a verificare il possesso dei requisiti di ammissione, di cui all'art.2.
5. **Ai sensi dell'articolo 3, comma 4-bis del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, ciascun candidato** con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento dovrà fare esplicita richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità che deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La documentazione deve essere allegata alla presente domanda. L'adozione delle suddette misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal Decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e dell'Autorità politica delegata per le disabilità, del 12 novembre 2021.
6. Eventuali titoli di preferenza a parità di merito, posseduti dal candidato alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, non saranno presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria se non espressamente dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso.
7. L'ISPRA non è responsabile dell'efficacia delle comunicazioni dovuta a inesatte o incomplete dichiarazioni da parte del candidato circa il proprio recapito ovvero a tardiva comunicazione del cambiamento di recapito rispetto a quello indicato nella domanda, nonché in caso di eventuali disguidi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
8. Alla domanda dovranno essere allegati in formato PDF:
   - **Un documento di identità in corso di validità** di cui dovranno altresì indicarsi il numero identificativo e l'autorità che lo ha rilasciato. Lo stesso dovrà essere obbligatoriamente presentato in originale all'effettuazione della prova concorsuale. La mancanza costituirà, in ogni caso, causa di esclusione dalla procedura.
   - **il Curriculum Vitae** (autocertificato ai sensi del D.P.R. 445/2000). Nel Curriculum Vitae il candidato indicherà, in modo analitico, gli stati, i fatti e le qualità personali, specificando gli esatti riferimenti e tutte le informazioni per consentire la valutazione (data del documento, protocollo, ruolo svolto e contributo del candidato ai lavori scientifici, ecc..);
   - **titoli** (autocertificati ai sensi del D.P.R. 445/2000) per la valutazione (studi compiuti, titoli conseguiti, servizi prestati, funzioni svolte, incarichi ricoperti, attività scientifica, tecnica, professionale, didattica, pubblicazioni, rapporti tecnici, monografie, libri, brevetti, ecc..) **inerenti l'attività prevista dal presente bando.**
9. **Le comunicazioni relative al presente concorso dovranno essere indirizzate al seguente indirizzo mail : *reclutamento.ispra@pec.it*.**

Art. 4
Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso o comunque acquisiti a tal fine dall'Ispra è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali e avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale, operanti presso il Dipartimento del personale e degli affari generali-Servizio per la pianificazione e la gestione giuridica del personale, nonchè da parte della Commissione esaminatrice, con l'utilizzo di procedure anche

informatizzate, nei modi e nei limiti strettamente necessari al perseguimento delle predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.
2.Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di ammissione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica e la conseguente partecipazione del candidato alla procedura selettiva.
3.Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento UE 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste nei modi seguenti:
- a mezzo posta, inviando una comunicazione con raccomandata a/r all'indirizzo: Ispra – Via Vitaliano Brancati, 48 - 00144 Roma– alla c.a. del Responsabile della protezione dei dati;
- a mezzo Pec, all'indirizzo istituzionale: protocollo.ispra@ispra.legalmail.it e, per conoscenza, all'indirizzo e-mail: rpd@isprambiente.it, allegando l'apposita istanza, ovvero, il modulo compilato scaricabile sul sito istituzionale, nella sezione Privacy, al link di seguito indicato:
http://www.isprambiente.gov.it/files2018/privacy/MODELLO_esercizio_diritti_in_materia_di_protezione_dati_personali_SM.pdf.

Gli Interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, ovvero di rivolgersi alle competenti sedi giudiziarie (art. 79 RGPD).

Il Responsabile della Protezione dei dati (RPD) è contattabile al seguente indirizzo: rpd@isprambiente.it.

Art. 5
Commissioni esaminatrici

1. La Commissione esaminatrice sarà costituita da tre membri e verrà nominata con Determina Dirigenziale nel rispetto dei principi di cui all'art. 35, comma 3, lett. e) e all'art. 35-bis del decreto legislativo n. 165/2001.
2. Nel provvedimento di nomina della Commissione verrà individuato altresì il Segretario scelto tra il personale dipendente con profilo di Funzionario di amministrazione.
3. Alla Commissione esaminatrice verrà, inoltre, demandata la verifica dell'attinenza dei requisiti dichiarati dai candidati che verrà effettuata dopo la definizione dei criteri di valutazione dei titoli.
4. Le Commissioni esaminatrici possono svolgere i propri lavori anche in modalità telematica, garantendo la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni, secondo la normativa vigente.

Art. 6
Prova d'esame

1. La Commissione esaminatrice disporrà complessivamente di **100 punti,** di cui **70** per la prova telematica, mediante test a risposta multipla e **30** per i titoli.
2. Ai sensi della normativa vigente, la prova telematica consiste nello svolgimento di una batteria di test da risolvere in **50 minuti** composto da **35 quesiti a** risposta multipla, diretti a verificare la conoscenza delle materie di cui all'art. 2, lettera e) del bando di concorso.
3. I tempi aggiuntivi eventualmente concessi ai candidati con disturbi specifici di apprendimento (DSA), non eccedono il cinquanta per cento del tempo assegnato per la prova.
4. **Ai sensi dell'articolo 3, comma 4-bis del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113,** ad insindacabile giudizio della Commissione

esaminatrice, la prova telematica, potrà essere sostituita con un colloquio orale che avrà analogo e significativo contenuto disciplinare della prova telematica. Potranno essere ammessi, a titolo compensativo a fronte delle difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo i seguenti strumenti:

- programmi di video scrittura con correttore ortografico o il dettatore vocale, nei casi di disgrafia e disortografia;
- programmi di lettura vocale, nei casi di dislessia;
- la calcolatrice, nei casi di discalculia;
- ogni altro ausilio tecnologico giudicato idoneo dalla commissione esaminatrice.

5. Per coloro che supereranno la prova concorsuale di cui sopra, si procederà alla valutazione dei titoli presentati secondo le modalità in altra parte del bando specificata.
6. La prova telematica si svolgerà presso la sede dell'ISPRA di Roma oppure presso il proprio domicilio mediante l'utilizzo di tecnologia digitale. L'Istituto potrà, a propria discrezione, avvalersi dell'ausilio di sistemi elettronici di aziende specializzate in selezione del personale.
7. Sul sito dell'Amministrazione, almeno venti giorni prima del suo svolgimento, è pubblicato il diario con l'indicazione della sede, del giorno e dell'ora in cui si svolgerà la prova concorsuale nonché le informazioni nel dettaglio relative alle modalità del suo svolgimento e le misure per la tutela della salute pubblica a fronte della situazione epidemiologica qualora la prova si svolga presso una delle sedi ISPRA e/o utilizzate dall'ISPRA all'uopo. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.
8. Non è prevista la pubblicazione della banca dati dei quesiti prima dello svolgimento della prova.
9. L'assenza dalla sede di svolgimento della prova concorsuale nella data e nell'ora stabilita, per qualsiasi causa, anche se dovuta a forza maggiore, comporta l'esclusione dal concorso.
10. Nel medesimo sito istituzionale dell'Amministrazione sarà pubblicato l'esito concorsuale.
11. A ciascuna risposta è attribuito il seguente punteggio:
- Risposta esatta: **+ 2 punti**;
- Mancata risposta o risposta per la quale siano state marcate due o più opzioni: **- 0,20 punti**;
- Risposta errata: **- 0,66** punti.

12. La prova concorsuale è superata con una votazione minima di **45 punti**.
13. I candidati ammessi a sostenere la prova concorsuale hanno a disposizione una postazione informatica. Al termine del tempo previsto per la prova, il sistema interrompe la procedura ed acquisisce definitivamente le risposte fornite dal candidato fino a quel momento. Ulteriori indicazioni di dettaglio e/o tecniche saranno rese nel relativo documento concernente le modalità di svolgimento della prova. La correzione della prova avviene con modalità che assicurano l'anonimato del candidato, utilizzando strumenti digitali. Al termine delle operazioni viene formulato apposito elenco sulla base del punteggio conseguito e l'esito della prova è reso disponibile mediante pubblicazione sul sito web dell'Istituto.
14. Il punteggio conseguito nella prova concorsuale concorre con quello di valutazione dei titoli alla formazione del punteggio complessivo in ordine alla determinazione della graduatoria di merito del concorso.
15. Nel caso in cui, per circostanze straordinarie e imprevedibili, si renda necessario, rinviare lo svolgimento della prova concorsuale, ne sarà data notizia, con fissazione del nuovo calendario, mediante avviso sul sito WEB dell'ISPRA che dovrà essere pubblicato almeno cinque giorni prima della la data di svolgimento della prova stessa.
16. Tutti i candidati che abbiano presentato domanda sono ammessi con riserva a sostenere la prova concorsuale. La verifica del possesso dei requisiti previsti dal bando sarà effettuata solo per i candidati vincitori ovvero utilmente collocati in graduatoria.

Art. 7
Valutazione dei titoli – Modalità di presentazione

1. La definizione dei criteri di valutazione dei titoli verrà effettuata dalla Commissione prima

dell'espletamento della prova concorsuale telematica.

2. La valutazione dei titoli sarà effettuata dalla Commissione esaminatrice dopo l'espletamento della prova d'esame e per i soli candidati che abbiano superato la medesima prova.
3. **Per la valutazione dei titoli la Commissione esaminatrice disporrà nel complesso, per ciascun candidato, di un punteggio non superiore a 30 punti.**
4. Le categorie dei titoli valutabili ed il punteggio massimo agli stessi attribuibile sono i seguenti:

a. Curriculum e titoli: **max 20 punti**;

b. Attività di lavoro prestato a tempo indeterminato, tempo determinato, collaborazione coordinata e continuativa, collaborazione occasionale e assegno di ricerca per l'espletamento di attività attinenti esplicitate nell'art. 2, comma 1, lett. e), del bando:

- punteggio di 0,2 al mese o frazione superiore a 15 giorni per attività svolte in esecuzione di contratti stipulato con ISPRA o ENTI confluiti -APAT, ICRAM, INFS - sino ad un **max di 20 punti**;
- punteggio di 0,1 al mese o frazione superiore a 15 giorni per attività svolte in esecuzione di contratti stipulati con altre Istituzioni pubbliche o private - sino ad un **max di 20 punti**;

5. Il periodo di servizio utile come requisito di ammissione non darà titolo all'attribuzione di punteggio.
6. I titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso e devono essere dichiarati nella domanda stessa. Le dichiarazioni mendaci o la falsità in atti, richiamate dall'art.76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.
7. La votazione complessiva è determinata sommando il punteggio conseguito nella prova concorsuale al voto conseguito nella valutazione dei titoli.
8. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese.

Art. 8
Approvazione della graduatoria

1. La graduatoria di merito dei candidati sarà formulata secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato nella prova d'esame e nella valutazione dei titoli, con l'osservanza, a parità di merito ovvero a parità di merito e di titoli, delle preferenze previste dal successivo art. 9.
2. La graduatoria di merito è approvata con Disposizione del Direttore Generale dell'ISPRA previo accertamento della regolarità della procedura concorsuale e sotto riserva del controllo della veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione. La graduatoria di merito sarà pubblicata sul sito Web dell'Istituto.
3. Qualora il vincitore chiamato dall'ISPRA a prendere servizio dichiari di voler rinunciare all'instaurazione del rapporto di lavoro con l'Istituto, ovvero qualora per qualsiasi altra causa non sia possibile addivenire alla stipula con il vincitore del relativo contratto individuale di lavoro, l'ISPRA potrà procedere all'assunzione di cui al presente bando seguendo l'ordine della graduatoria di merito. Non è altresì prevista l'assunzione di idonei mediante lo scorrimento della graduatoria.

Art. 9
Titoli di riserva e/o preferenza a parità di merito

1. I titoli di riserva e/o di preferenza a parità di merito, previsti dall'art. 5 del DPR n. 487/94, saranno valutati esclusivamente se già dichiarati nella domanda di ammissione al concorso e purché risulti dai medesimi il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale.
2. Le categorie di cittadini che hanno diritto a preferenza a parità di merito sono quelle indicate nell'art. 5 del DPR n. 487/94.
3. Ai sensi dell'art. 1014, comma 4 e dell'art. 678, comma 9 del d.lgs. 66/2010, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni già originate o che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti di assunzione.
4. A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a. dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
b. dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
c. dalla minore età.

Art. 10
Stipula del contratto individuale di lavoro e assunzione in servizio

1. L'assunzione del vincitore e la connessa stipula del relativo contratto individuale di lavoro è inderogabilmente condizionata al rispetto delle modalità e delle limitazioni previste dalla legislazione vigente in materia di assunzioni nelle pubbliche amministrazioni.
2. L'effettiva assunzione è altresì condizionata all'inserimento in bilancio dell'ISPRA delle somme necessarie a coprire il costo del contratto a carico del Progetto di Ricerca di riferimento.
3. La mancata assunzione per carenza di fondi protratta per più di sei mesi dalla data di approvazione della graduatoria potrà determinare l'annullamento della procedura concorsuale mediante emanazione di apposita Disposizione del Direttore Generale dell'ISPRA.
4. Il vincitore del presente concorso, quando ne ricorreranno le condizioni di cui al comma 1, sarà invitato a sottoscrivere il relativo contratto individuale di lavoro a tempo pieno e determinato e contestualmente potrà essere invitato a regolarizzare le dichiarazioni autocertificate.
5. In caso di mancata presentazione della suddetta documentazione nei termini indicati, fatta salva la possibilità di una proroga degli stessi a richiesta dell'interessato nel caso di comprovato impedimento, non si potrà dare luogo alla stipula del contratto individuale di lavoro.
6. Il vincitore sarà sottoposto a visita medica preassuntiva ai sensi degli artt. 28 e 41 D. Lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni. La mancata certificazione di idoneità determina la decadenza dal diritto all'assunzione.
7. Con la stipula del contratto individuale di lavoro il vincitore verrà assunto a tempo pieno e determinato con il profilo di Tecnologo - III livello - senza possibilità di proroga o rinnovo e gli verrà attribuito il corrispondente trattamento economico previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Istruzione e Ricerca.
8. Il periodo di prova ha la durata e le modalità previste dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Istruzione e Ricerca vigente al momento dell'assunzione e non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza. Ai fini del compimento del periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivamente prestato. Decorsa la metà del periodo di prova, nel restante periodo ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, né di indennità sostitutiva del preavviso. Il recesso opera dal momento della comunicazione alla controparte. Il recesso dell'amministrazione deve essere motivato.
9. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio per la durata del contratto.
10. In caso di mancata assunzione in servizio nel termine stabilito, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento, il vincitore decade dall'assunzione.

Art. 11
Accertamenti sulle dichiarazioni sostitutive

Ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000 l'ISPRA potrà procedere in qualsiasi momento ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati. Nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, oltre all'esclusione dal concorso ed alla decadenza dall'impiego, si applicano le disposizioni penali previste dall'art. 76 del predetto DPR n. 445/2000.

Art. 12
Responsabile del procedimento

Il Responsabile è il Dirigente del Servizio Pianificazione e Gestione Giuridica del Personale.

Art. 13
Norme di salvaguardia

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente bando si rinvia, in quanto applicabile, alla normativa vigente in materia di accesso al pubblico impiego e, in particolare, alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni ed al DPR 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni.

Roma, lì